

ARCHIVIAZIONE IN VATICANO

Al cimitero teutonico non c'è la Orlandi: "Le ossa non sono sue"

► **"IL PROCEDIMENTO** relativo alla presunta sepoltura in Vaticano, presso il cimitero Teutonico, dei resti di Emanuela Orlandi, è stato archiviato dal Giudice Unico dello Stato della Città del Vaticano, che ha integralmente accolto la richiesta dell'Ufficio del Promotore di Giustizia". Lo rende noto un comunicato della Sala Stampa della Santa Sede in cui si spiega che i frammenti rinvenuti sono databili ad epoca anteriore alla scomparsa di Emanuela: i più recenti risalgono ad almeno cento anni fa. Ma la famiglia potrà fare ulteriori accertamenti. Il fascicolo era stato aperto nell'estate scorsa, dopo la denuncia dei familiari riguardo a due tombe all'interno del Cimitero Teutonico, poi risultate vuote. In quel contesto istruttorio, un ulteriore accertamento aveva portato al rinvenimento, in un locale sotterraneo all'interno del cimitero, di migliaia di frammenti ossei di diversa epoca ed origine. "Il riscontro analitico fatto dal consulente della Santa Sede è stato solo visivo - protesta il legale della famiglia Orlandi -. Archiviare un'indagine su queste basi non è condivisibile. E non lo è lasciare alla discrezionalità della famiglia Orlandi le eventuali future analisi sulle ossa, tenuto conto che si tratta di esami costosi".

